

Decisione n.95 del 19 novembre 2025

OGGETTO: Sig. (OMISSIS) in qualità di (OMISSIS) - Comune di (OMISSIS) - Richiesta di riesame ex art.25, comma 4 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni (202517080)

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il capo V, contenente disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi (cosiddetto accesso documentale), nonché la L.R. 20 ottobre 1995 n.126 (istituzione del difensore civico regionale);

VISTA la nota del 22/10/2025, acquisita il 23/10/2025 al protocollo col n.2592, con la quale il sig. (OMISSIS) - in qualità di (OMISSIS) - ha chiesto al Difensore Civico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.25, comma 4 della L. 241/1990, il riesame del denegato accesso formatosi sulla propria richiesta del 08/08/2025 volta ad ottenere, da parte del Comune di (OMISSIS) la documentazione come meglio dettagliata nella medesima istanza;

VERIFICATI preliminarmente la competenza per materia della Difesa Civica, i termini di cui all'art.25, c.4 L. 241/1990 e la mancata presentazione di ricorso al TAR;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art.25, comma 4 della L. 241/1990, in caso di diniego, espresso o tacito, le richieste di riesame vanno presentate al Difensore Civico competente, a pena di inammissibilità, entro 30 giorni dal diniego;
- che nel caso di specie, seppur l'Amministrazione abbia riscontrato l'istanza di accesso in data 22/09/2025 - e quindi tardivamente rispetto al termine imposto dalla legge, il diniego del Comune di (OMISSIS) all'ostensione documentale si è formato, *ex lege* tacitamente in data 07/09/2025;
- che nel termine di legge di 30 giorni non è stata presentata, da parte del sig. (OMISSIS), istanza di riesame nei predetti termini;
- che *“Il deposito di questa “istanza” deve essere effettuato prima della scadenza del termine perentorio di 30 giorni previsto dall’art. 25 c. 4 L. 241/1990 per insorgere contro il diniego di accesso o contro il silenzio tenuto dalla Pubblica Amministrazione in relazione ad una domanda di accesso. Contrariamente, infatti, verrebbe consentito al soggetto di aggirare il termine perentorio previsto dalla citata norma semplicemente azionando un processo amministrativo distinto da quello avente ad oggetto il mero diniego di accesso ed esercitando al suo interno l’azione diretta a far valere il proprio diritto di accesso.”* In tal senso, T.A.R. Puglia Bari, sez. I, 12 settembre 2002, n. 3940.



Tutto quanto sopra precisato in fatto e diritto

DICHIARA

- l'istanza del sig. (OMISSIS), nella dichiarata sua qualità di (OMISSIS), volta ad ottenere l'ostensione dei documenti per i quali è stato esercitato il diritto di accesso documentale al Comune di (OMISSIS) **INAMMISSIBILE** per tardività della richiesta di riesame;

DISPONE

- che la presente decisione sia inviata a cura dell'Ufficio al Comune di (OMISSIS) e all'Istante.

Il Difensore Civico Regionale
-Avv. Umberto Di Primio-

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.